



CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST

Tra i Comuni di Selvazzano Dentro, Rubano, Mestrino, Cervarese S. Croce e Veggiano
 SEDE: via Roma n. 60 - 35030 - Selvazzano Dentro (PD) - Tel. 049/8056430 - Fax. n. 049/8055412
 C.F. n. 92134610283

Prot. n. _____

ASSEMBLEA CONSORZIALE

Verbale di deliberazione n. 4 del 7.06.2011

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MEDIANTE ATTIVAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO DEI COMUNI CONSORZIATI- MODIFICA
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** nel giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore 11,00 nella sala delle adunanze del Consorzio, aperta al pubblico, in seguito a convocazione fatta, con avvisi scritti nei modi stabiliti dall'art. 8 dello Statuto Consortile a tutti i membri componenti..

Risultano presenti i signori:

		Presenti	Assenti
SORANZO Enoch	SINDACO Comune Selvazzano Dentro	X	
GOTTARDO Ottorino	SINDACO Comune Rubano	X	
PEDRON Marco Valerio	SINDACO Comune Mestrino		X
PADOVAN Vittorio	ASSESSORE delegato Comune Cervarese Santa Croce		X
FERRANTE Roberto	ASSESSORE delegato Comune Veggiano	X	

Presiede la seduta il Sig. Soranzo Enoch – Presidente del C.d.A

Partecipa in qualità di Segretario del Consorzio la dott.ssa Malparte Stefania

Il Presidente, constatata la presenza di un numero di componenti che rappresenta il 72,92% delle quote di partecipazione dei Comuni consorziati e quindi la maggioranza, invita l'Assemblea a discutere e a deliberare sull'oggetto suindicato.

- Trasmessa al CO.RE.CO. di Venezia
- Trasmessa al Prefetto di Padova
- Trasmessa ai Comuni Consorziati

OGGETTO: Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio dei Comuni consorziati –
Modifica.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

PREMESSO che con delibera dell'Assemblea Consorziale n. 14 del 22.11.2006 è stato approvato il Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio dei Comuni consorziati;

CONSIDERATO che in data 8.04.2010 il Garante per la protezione dei dati personali ha emesso un nuovo provvedimento in materia di videosorveglianza che stabilisce adempimenti specifici per l'informativa da dare alla cittadinanza, nuove finalità e ambiti di applicazione della videosorveglianza ed estensione a sette giorni dei termini di conservazione delle immagini;

RITENUTO opportuno quindi, adeguare il vigente regolamento in materia sopra citato alle nuove disposizioni;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

ACQUISITO il parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto L. gvo 267 del 18.08.2000;

CON VOTI unanimi favorevoli. espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento consorziale per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio dei Comuni consorziati, composto da nr. 22 articoli e da n. 2 allegati, allegato al presente atto quale parte integrante e contestuale che annulla e sostituisce il precedente approvato con proprio atto n. 14/2006;
- 2) di rendere, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni consorziati, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto consorziale.

PARERI EX ARTICOLI 49 E 153 LEGGE 267/2000

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MEDIANTE ATTIVAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO DEI COMUNI CONSORZIATI - MODIFICA
-----------------	--

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA


IL DIRETTORE/COMANDANTE
(C.P. Enrico Maran)

Li 30/05/2011



CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST

Tra i Comuni di Selvazzano Dentro, Rubano, Mestrino, Cervarese S. Croce e Veggiano
SEDE: via Roma n. 60 – 35030 - Selvazzano Dentro (PD) - Tel. 049/8056430 - Fax. n. 049/8055412
C.F. n. 92134610283 - indirizzo Internet: <http://www.consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it>

Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di video sorveglianza nel territorio dei Comuni consorziati.

CAPO I - PREMESSA

Art 1 - Premessa

CAPO II – PRINCIPI GENERALI

Art. 2 - Principi generali

Art. 3 - Definizioni

Art. 4 - Ambito di applicazione

Art. 5 - Informativa

Art. 6 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza

CAPO III – NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Art. 7 - Notificazione

Art. 8 - Responsabile ed incaricati del trattamento

Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati

Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati

Art. 11 - Obblighi degli operatori

CAPO IV – DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 12 - Diritti dell'interessato

Art. 13 - Sicurezza dei dati

Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati

Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità dei dati personali

Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Art. 17 - Comunicazione

CAPO V – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 18 - Tutela

CAPO VI – NORME FINALI

Art. 19 - Provvedimenti attuativi

Art. 20 - Norma di rinvio

Art. 21 - Pubblicità del Regolamento

Art. 22 - Entrata in vigore

CAPO I

PREMESSA

Art. 1 – Premessa

1. Le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono dati personali. In tali casi la videosorveglianza incide sul diritto delle persone alla propria riservatezza;
2. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante *l'attivazione di* un sistema di videosorveglianza gestito ed impiegato dal Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest nel territorio dei Comuni consorziati, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

CAPO II

PRINCIPI GENERALI

Art. 2 - Principi generali

1. Le norme del presente Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità, come di seguito definiti.
2. *Principio di liceità*: il trattamento di dati personali dal parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi degli articoli 18-22 del Codice.
3. *Principio di necessità*: il sistema di videosorveglianza è configurato per l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
4. *Principio di proporzionalità*: nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.
5. *Principio di finalità*: gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 1, lett. b) del Codice). Sono pertanto escluse finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati, che competono ad altri organi. E' consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o che hanno lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio

civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per “*banca di dati*”, il complesso di dati personali, formatosi presso la centrale operativa di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese televisive, che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell’area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per “*trattamento*”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l’ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, l’eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per “*dato personale*”, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso il sistema di videosorveglianza;
- d) per “*titolare*”, il Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per “*responsabile*”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per “*interessato*”, la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) per “*comunicazione*”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) per “*diffusione*”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “*dato anonimo*”, il dato che in origine, per le modalità di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per “*blocco*”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- k) per “*Codice*” il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza attivato dal Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest nel territorio dei Comuni consorziati.

Art. 5 – Informativa

1. Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell’eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa “*minima*”, riportato in allegato al presente Regolamento (Allegato “*B*”).
2. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell’area ed alle modalità delle riprese, sono installati più cartelli.

3. In luoghi diversi dalle aree esterne, il modello è integrato con almeno un avviso circostanziato che riporti gli elementi indicati all'art. 13 del Codice, con particolare riguardo alle finalità ed all'eventuale conservazione.
4. Il Responsabile del trattamento rende nota l'attivazione dei sistemi di videosorveglianza ed il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l'eventuale incremento dimensionale degli impianti e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un preavviso di giorni dieci mediante affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

Art. 6 – Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza

1. Le finalità perseguite mediante l'attivazione del sistema di videosorveglianza sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite ai Comuni dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti e vengono attuate in conformità alle direttive emesse dal Garante della Privacy;
2. Il trattamento dei dati personali mediante il sistema di videosorveglianza è finalizzato al controllo della sicurezza urbana, con particolare riguardo:
 - al monitoraggio e al controllo remoto del traffico veicolare lungo le strade esistenti sul territorio dei Comuni consorziati, al fine di rilevare con prontezza ogni problematica insorgente e consentire il pronto intervento della Polizia Municipale e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del Codice della Strada;
 - alla ricostruzione di sinistri stradali e alla possibilità di comunicare in tempo reale agli utenti della strada ogni notizia utile ai fini della circolazione stradale.
 - all'accertamento in tempo reale dell'effettuazione di atti illeciti sul patrimonio comunale, per permettere un pronto intervento della Polizia Municipale e delle forze dell'ordine;
 - alla ricostruzione della dinamica di atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici e del patrimonio comunale effettuati nelle ore notturne di mancato presidio del territorio da parte della Polizia Municipale;
 - al controllo di deposito dei rifiuti.
3. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali anonimi, rilevati mediante le riprese video, e che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarderanno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.
4. Il Consorzio promuove ed attua, per la parte di competenza, politiche di controllo del territorio integrate con organi istituzionalmente preposti alla tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico. A tal fine il Consorzio, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza anche ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti verranno utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti.

CAPO III

NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI

Art. 7 – Notificazione

1. Il Presidente del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest, titolare del trattamento dei dati personali, adempie agli obblighi di notificazione preventiva all'Autorità garante per la

protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice.

2. Il Responsabile del trattamento dei dati provvede all'invio del presente Regolamento all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 8 – Responsabile ed incaricati del trattamento

1. Compete al Presidente del Consorzio designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati effettuato mediante il sistema di videosorveglianza, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
2. Compete al Responsabile del trattamento designare per iscritto ed in numero limitato tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
3. Il Responsabile e gli Incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle norme del presente Regolamento.
4. Il Responsabile e gli Incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari.
5. I compiti affidati al Responsabile e agli Incaricati devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione.

Art. 9 – Trattamento e conservazione dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6, comma 2, e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, salvo esigenze di polizia o di giustizia;
 - d) conservati per un periodo non superiore ai 7 giorni successivi alla rilevazione, fatto salvo il caso in cui si debba adire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso;
2. Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure minime indicate all'art. 34 del Codice.

Art. 10 – Modalità di raccolta dei dati

1. I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da sistemi di telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza dei siti elencati nell'allegato "A" del presente regolamento;
2. Le telecamere di cui al precedente comma consentono riprese video a colori o in bianco/nero, possono essere dotate di brandeggio e di zoom ottico e sono collegate alla centrale operativa, che potrà, esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali, eventualmente digitalizzare o indicizzare le immagini;

3. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al precedente art. 6, comma 2. 3. Eventuali accessi a luoghi privati, finestre, od aree private ricadenti nell'ambito di ripresa delle telecamere verranno mascherate dal software di gestione, per renderle non visibili nelle inquadrature. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso il Comando di Polizia Locale del Consorzio. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su disco fisso del computer. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata.
4. Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo indicato all'art. 9, comma 1, lettera d) presso la centrale operativa del Comando Polizia Municipale. Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

Art. 11 - Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree pubbliche;
2. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione, solo in caso di effettiva necessità e per l'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 6, comma 2;
3. La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, nonché, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

CAPO IV

DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 12 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
 - a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b) ad essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile del trattamento, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;
 - c) ad ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati;
 - la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - l'informazione sulle procedure adottate in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
2. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione;
 3. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia;
 4. Le istanze degli interessati, di cui al presente articolo, sono presentate in carta semplice al protocollo del Consorzio o trasmesse mediante lettera raccomandata, o negli altri modi previsti dalla legge, al titolare o al responsabile del trattamento, i quali dovranno provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni;
 5. Per ciascuna delle richieste può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 6. Nel caso di diniego all'istanza, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente;

Art. 13 - Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 10, comma 4, presso il locale del Comando Polizia Locale del Consorzio, ove sono ubicate le attrezzature di videosorveglianza e registrazione dati, cui può accedere il solo personale autorizzato;
2. L'impiego di attrezzature di registrazione digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali raccolti vengono cancellati, fatte salve le ipotesi di conservazione di cui all'art. 9, comma 1, lettere c) e d);
La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali determina la loro inutilizzabilità, fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, e, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali;

Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali

1. Si fa rinvio alle norme dell'art. 14 del Codice;

Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. Si fa rinvio alle norme dell'art. 15 del Codice;

Art. 17 - Comunicazione

1. La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente ad altri soggetti pubblici è ammessa quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
2. La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente a privati o ad enti pubblici economici è ammessa unicamente quando prevista da una norma di legge.

CAPO V
TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 18 – Tutela

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Codice e dalla normativa in materia;
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 - 6 della legge 7 agosto n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali individuato con le modalità di cui al precedente art. 8;

CAPO VI
NORME FINALI

Art. 19 – Provvedimenti attuativi

1. Compete al Consiglio di Amministrazione l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la modificazione o integrazione dei siti di ripresa, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento;

Art. 20 – Norma di rinvio

1. Per quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali;

Art. 21 - Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
2. Copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Consorzio e in quelli dei Comuni che ne fanno parte;

Art. 22 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera che lo approva e sostituisce quello approvato in data 22 novembre 2006.

ALLEGATO "A"

Dislocazione siti:

- 1. Comune di Selvazzano Dentro – via Roma incrocio via Scapacchiò;**
- 2. Comune di Selvazzano Dentro - via Roma n. 60 piazzale retro sede del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest;**
- 3. Comune di Selvazzano Dentro - via Roma n. 60 parte anteriore della sede del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest;**
- 4. Comune di Selvazzano Dentro – via Veneto altezza entrata giardini pubblici;**
- 5. Comune di Selvazzano Dentro- fraz. Tencarola – via Padova incrocio via Aquileia;**
- 6. Comune di Selvazzano Dentro –fraz. Tencarola- via Risorgimento incrocio via XXV Aprile;**
- 7. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. Tencarola – Piazza Vittorio Veneto;**
- 8. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. San Domenico – via San Giuseppe incrocio via San Domenico;**
- 9. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. San Domenico -via Vespucci incrocio via Colombo;**
- 10. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. Caselle – via Pelosa incrocio via Manzoni;**
- 11. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. Caselle – Piazza Carlo Leoni;**
- 12. Comune di Selvazzano Dentro – fraz. Caselle – via Galvani altezza centro raccolta rifiuti;**
- 13. Comune di Rubano – via Rossi altezza Municipio;**
- 14. Comune di Rubano – fraz. Sarmeola – via Della Provvidenza incrocio viale Po’;**
- 15. Comune di Rubano – fraz. Bosco – via Roma incrocio via Cavallotto, Belle Putte e Gioberti;**
- 16. Comune di Rubano –fraz. Villaguttera – via Cavour incrocio via Boschetta;**
- 17. Comune di Mestrino – via IV Novembre altezza Municipio;**
- 18. Comune di Mestrino – via Marco Polo incrocio via Aquileia;**
- 19. Comune di Mestrino – fraz. Lissaro – via San Leopoldo incrocio via Giovanni Battista;**
- 20. Comune di Mestrino – fraz. Arlesega – via Mestrina incrocio via Kenendy;**
- 21. Comune di Cervarese Santa Croce – via Capitello incrocio via Roma**
- 22. Comune di Cervarese Santa Croce – fraz. Fossona – via Roma incrocio via Fossona;**
- 23. Comune di Cervarese Santa Croce – fraz. Montemerlo – via Roma incrocio via Forzatè;**
- 24. Comune di Veggiano – via Roma palazzo del Municipio;**
- 25. Comune di Veggiano – via Pedagni incrocio via Mestrina;**

- 26. Comune di Veggiano – via Selvatico altezza campi sportivi;**
- 27. Comune di Veggiano – via Lissaro, parcheggio retro “Conforma”;**
- 28. telecamere mobili da posizionarsi nel territorio del Consorzio**

ALLEGATO "B"
Modello semplificato di informativa "minima":



**CONSORZIO
POLIZIA MUNICIPALE
PADOVA OVEST**



**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

La registrazione è effettuata dal Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest per fini di sicurezza urbana. Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.l. n. 196/2003).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Enoch Soranzo



IL SEGRETARIO
dott.ssa Stefania Marzante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Selvazzano Dentro e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **29 GIU 2011**.



IL SEGRETARIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È divenuta esecutiva:

In data **9 LUG 2011** ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Selvazzano Dentro.

In data _____ con l'invio al CO.RE.CO. che non ha riscontrato vizi di legittimità.



IL SEGRETARIO